



9788810560082

Pubblicazione: 8 settembre 2014

Edizione: 1

Pagine: 488

Peso: 600 (gr)

Collana: **P7 CONIFERE**

Formato: 140x210x28 (mm)

Confezione: Brossura

ANDRÉ VAUCHEZ (a cura di)

Profeti e profetismi

Escatologia, millenarismo e utopia

DESCRIZIONE >

Nell'ultimo mezzo secolo, innumerevoli pubblicazioni hanno messo in risalto l'importanza delle correnti profetiche e dei movimenti messianici nella storia dei Paesi del terzo mondo in epoca coloniale e postcoloniale. Le ricerche hanno contribuito a spostare l'accento dalla figura del profeta – essenziale in Max Weber e Norman Cohn – al profetismo nel suo aspetto collettivo, così come appare nelle correnti carismatiche o messianiche. Finita l'epoca nella quale si consideravano i leader di questi movimenti come persone psicologicamente squilibrate capaci di trasformare, grazie al carisma, folle disorientate in eserciti di fanatici, oggi si tende a vedere nei profeti coloro che, in una situazione di crisi, indicano nuove strade richiamandosi a esperienze soprannaturali o a esigenze della coscienza morale per modificare lo svolgimento della storia aprendola a un avvenire migliore. Dalla profezia biblica a Tommaso Moro, dal Rinascimento ai socialismi utopici del XIX secolo, questa aspirazione al rinnovamento assume tre forme principali – escatologia, millenarismo, utopia – che si configurano come costruzioni culturali, dotate di forte carica simbolica, in grado di illustrare il ruolo dell'immaginario nella storia delle società umane. Tali fenomeni non riguardano solo epoche o popolazioni considerate superstiziose, ma il presente stesso dell'Occidente, che deve poter fare posto, nella «grande storia» dell'Europa e dei continenti da essa colonizzati, a tutte le forme dell'attesa e alle manifestazioni della speranza individuale e collettiva.